

Allegato 1)

SCHEMA DI ACCORDO TRA REGIONE EMILIA-ROMAGNA, PROVINCIA DI REGGIO EMILIA E COMUNE DI BAISO, AI SENSI DELL'ART. 15 - L. 7/8/90 N. 241 E SMI, PER UNA INDAGINE CONOSCITIVA A SUPPORTO DELLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "I PERCORSI MINERARI DELLE ARGILLE DI BAISO, PER UNO SVILUPPO TURISTICO-SPORTIVO-NATURALISTICO DEL TERRITORIO" IN COMUNE DI BAISO (RE)

Con la presente scrittura privata

TRA

LA **REGIONE EMILIA-ROMAGNA**, con sede in, C.F.:80062590379, rappresentata da_____ in qualità di _____ in esecuzione della delibera di Giunta Regionale n. _____

LA **PROVINCIA DI REGGIO EMILIA**, con sede in, C.F._____, rappresentata da_____ in qualità di _____ in esecuzione del _____n. _____

IL **COMUNE DI BAISO**, con sede in , C.F._____, rappresentato da _____ in qualità di _____, in esecuzione della delibera di Giunta Comunale n._____

PREMESSO CHE:

- I numerosi studi condotti in passato sul territorio del Comune di Baiso hanno messo in evidenza elementi di notevole interesse sia naturalistico che paesaggistico, grazie alla presenza di emergenze di carattere geomorfologico, botanico e paleontologico singolarmente peculiari ed omogenee, tutto ciò confermato dal riconoscimento dell'Appennino tosco-emiliano come area MAB (Man and the Biosphere) - UNESCO dall'Ufficio Unesco di

Parigi il 9 giugno 2015. Il riconoscimento dell'area come Riserva comporta i seguenti obiettivi principali:

1. Conservare e rinnovare lo storico rapporto di equilibrio tra uomo e biosfera,
 2. Individuare le criticità idrogeologiche e definire le azioni per contrastarle,
 3. Promuovere il turismo sostenibile, Valorizzare la natura, la cultura e la storia;
- Il territorio del Comune di Baiso ha costituito, unitamente ai comuni limitrofi, un luogo importante fonte di approvvigionamento delle argille a partire dalla metà del secolo scorso ma allo stato attuale il suo territorio è contraddistinto dalla presenza di aree degradate da attività estrattiva pregressa già censite all'interno del PIAE 2002 della Provincia di Reggio Emilia mentre la maggior parte delle cave appartenenti al polo estrattivo MO028 del citato PIAE risultano ad oggi inattive;
 - Alcune di queste ex cave sono situate in luoghi di notevole pregio ambientale e paesaggistico, altre hanno assunto a seguito dell'abbandono un aspetto altamente suggestivo;

CONSTATATO CHE:

- il Comune di Baiso (RE) ha intenzione di procedere con una ipotesi di studio che coinvolge una ampia porzione del proprio territorio, caratterizzato dalla presenza di suggestive aree calanchive instaurate sulla formazione delle Argille Varicolori e da due aree di ex cava che

possono essere percepite come un paesaggio compiuto assorbito dal più ampio ambiente naturale, pur rimanendo evidenti i segni lasciati dai processi di scavo. Lo studio, in linea con quanto prefissato dalla riserva, rappresenta un prerequisito per l'obiettivo di rendere fruibile il territorio, attraverso l'individuazione di una rete di percorsi naturalistici proposta per uno sviluppo turistico-sportivo- naturalistico;

- ai fini di un'azione programmatica concertata, il Comune di Baiso, con nota Prot. Prot. n. 1298 del 15 marzo 2017, ha presentato un piano di lavoro in merito alla Provincia di Reggio Emilia e alla Regione Emilia-Romagna, che ne hanno condiviso contenuti e metodi, nella consapevolezza che un accurato studio dello stato dei luoghi dal punto di vista geologico, paleontologico, botanico-faunistico e paesaggistico-ambientale è attività indispensabile per gli interventi di recupero e valorizzazione turistica dell'area;

CONSIDERATO CHE è interesse di tutti i soggetti firmatari avviare una collaborazione istituzionale, ai sensi dell'art. 15 - L. 7/8/90n.241 e s.m.i., al fine di realizzare l'indagine conoscitiva a supporto della realizzazione del progetto "I percorsi minerari delle Argille di Baiso, per uno sviluppo turistico-sportivo-naturalistico del territorio", in quanto coinvolti, a vario titolo, nella programmazione e pianificazione del territorio e del settore estrattivo;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 Finalità

Il presente Accordo ha lo scopo di realizzare uno studio per individuare ed analizzare le emergenze e le criticità territoriali presenti nel Comune di Baiso con particolare attenzione al tema delle cave ed ex cave di argilla e definire una nuova strategia di intervento che consenta, potenzialmente, di trasformare una situazione di degrado e di rischio pubblico in una opportunità attraverso una valorizzazione socio-ambientale.

Lo studio vedrà la redazione di un Master Plan che sarà la base per una proposta per uno sviluppo turistico-naturalistico del territorio di Baiso: comprenderà gli aspetti geologici, geomorfologici, paleontologici, botanici e paesaggistici.

ART. 2 Oggetto

Per il raggiungimento delle finalità di cui all'Art. 1, le Amministrazioni firmatarie dell'Accordo condividono contenuti e metodi della proposta "I percorsi minerari delle Argille di Baiso, per uno sviluppo turistico-naturalistico del territorio" indagine conoscitiva multidisciplinare del patrimonio ambientale (geologico, geomorfologico, paleontologico, botanico e paesaggistico) del Comune di Baiso, che dovrà pertanto svilupparsi attraverso le seguenti Fasi:

Fase 1

- a) Ricerca bibliografica per quanto riguarda le emergenze geo-ambientali, botaniche, storico-culturale, flora e fauna.

Fase 2

- b) Analisi degli aspetti geologici, mineralogici dell'area;
- c) Analisi degli aspetti geomorfologici: principali forme, depositi e processi presenti;
- d) Analisi degli aspetti floristici e faunistici
- e) Analisi delle aree pregresse da attività estrattiva;
- f) Analisi paesaggistica;
- g) Studio paleontologico;
- h) Analisi delle criticità per ogni componente ambientale;
- i) Analisi delle emergenze: individuazione dei principali siti del patrimonio geologico e del paesaggio geologico.
- j) Ipotesi preliminare di percorsi;
- k) Verifica della disponibilità dei terreni;
- l) Studio preliminare per la realizzazione di un percorso didattico-divulgativo paleontologico all'interno di una sede espositiva;
- m) Rilevamenti di dettaglio per tutti gli aspetti d'interesse ambientale;
- n) Definizione dettagliata della sentieristica e dei percorsi presente e/o in progetto nella zona;
- o) Schede di intervento per la sentieristica;
- p) Pianificazione e programmazione degli interventi necessari per il mantenimento nel tempo dei percorsi;
- q) Archiviazione dei dati raccolti in un sistema informativo

- territoriale;
- r) Documentazione fotografica;
- s) Informazione e partecipazione con la cittadinanza;
- t) Master Plan;
- u) Relazione complessiva delle analisi svolte con la valutazione della fattibilità delle proposte progettuali dei percorsi didattico-divulgativi.

ART. 3 Finanziamento dell'indagine conoscitiva

La spesa totale per elaborazione dell'indagine conoscitiva così come descritta nel precedente art. 2 di cui all'art. 2 del presente Accordo è pari a € 56.000,00, ed è finanziata:

- quanto a € 50.000,00 a carico della Regione Emilia-Romagna;
- quanto a € 5.000,00 a carico della Provincia di Reggio Emilia. L'assunzione di impegno di spesa è rinviata al momento dell'effettiva disponibilità delle risorse finanziarie nel bilancio 2018;
- quanto a € 1.000,00 a carico del Comune di Baiso.

ART. 4 Ente capofila

Le parti contraenti convengono che l'ente capofila che curerà gli adempimenti necessari alla realizzazione dell'indagine conoscitiva sia il Comune di Baiso, cui competerà in piena autonomia anche l'individuazione dei soggetti esecutori dell'indagine conoscitiva.

Tra gli adempimenti propedeutici, il Comune di Baiso provvederà a prendere i necessari accordi per ottenere le autorizzazioni dalle proprietà delle aree di cava da

assoggettare all'indagine, per garantire l'accessibilità dei luoghi agli incaricati all'effettuazione dei necessari sopralluoghi.

Sarà infine cura dell'ente capofila verificare le condizioni per una possibile futura fruizione pubblica dell'area di indagine.

ART. 5 Durata e tempi per la effettuazione dell'indagine conoscitiva

Il presente accordo avrà durata dalla data di sottoscrizione e fine entro il 31 dicembre 2018.

La realizzazione si articolerà secondo il seguente programma di lavoro:

Fase 1: dalla data di sottoscrizione del presente accordo al 31 dicembre 2017;

Fase 2: 1 gennaio - 31 dicembre 2018.

ART. 6 Coordinamento e controllo

Le funzioni di coordinamento e controllo sull'elaborazione sono affidate al Comune di Baiso, coadiuvato da un Gruppo di lavoro composto da funzionari e tecnici degli enti interessati, che provvederà a fornire gli indirizzi per l'elaborazione dell'indagine conoscitiva e alla verifica degli elaborati prodotti, da costituirsi con apposito atto del Direttore Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia-Romagna.

ART. 7 Modalità di erogazione del finanziamento regionale

I finanziamenti di cui all'art. 3 saranno erogati dalla Regione Emilia-Romagna, al Comune di Baiso, previo parere positivo del gruppo di lavoro di cui all'art. 6 sugli

elaborati prodotti relativi, a ciascuna rata come di seguito specificato:

- la prima rata di € 2.500,00, pari al 5% del finanziamento, a seguito della consegna degli elaborati relativi alla fase 1 di cui all'art. 2 al Comune di Baiso, che fornirà copia della documentazione ai sottoscrittori del presente accordo, entro il 31 dicembre 2017;
- la seconda rata di € 47.500,00, pari al 95% del finanziamento a seguito della consegna degli elaborati relativi alla fase 2 di cui all'art. 2 al Comune di Baiso, che fornirà copia della documentazione ai sottoscrittori del presente accordo, entro il 30 novembre 2018, nonché della consegna della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute da parte del Comune di Baiso, da effettuarsi entro un mese dalla scadenza dell'accordo.

ART. 8 Modalità di erogazione del finanziamento provinciale e comunale

Quanto alle risorse pari a € 1.000,00 a carico del Comune di Baiso, l'erogazione avverrà a seguito della consegna degli elaborati relativi alla fase 1 di cui dell'art. 2, entro il 31 dicembre 2017 e previo parere positivo del gruppo di lavoro di cui all'art. 6 sugli elaborati prodotti.

Il finanziamento di € 5.000,00, di cui all'art. 3, sarà erogato dalla Provincia di Reggio Emilia, al Comune di Baiso, a seguito della consegna degli elaborati relativi alla fase 2 di cui all'art. 2, che deve avvenire entro il 30 novembre 2018 e previo parere positivo del gruppo di lavoro di cui all'art. 6 sugli elaborati prodotti.

ART.9 Proroga

Un'eventuale proroga del termine finale del 31 dicembre 2018 indicato nell'art. 5 del presente accordo potrà essere concessa fino ad un massimo di ulteriori mesi 3 (tre), per fondati motivi, con atto del Responsabile del Comune di Baiso, in qualità di ente capofila individuato all'art. 4, previo parere positivo del gruppo di lavoro di cui all'art. 6.

ART.10 Trattamento fiscale

Il presente accordo è da registrare in caso d'uso ai sensi dell'art. 1 tariffa parte II allegata al DPR 131/86 ed il finanziamento di cui all'art.3 si configura quale compartecipazione alle spese di ricerca e non come corrispettivo di conseguenza il contributo stesso è da ritenersi fuori campo applicazione IVA ai sensi degli art. n.1 e n.4 del DPR n.633/72 e successive modificazioni.

Letto, approvato e sottoscritto

REGIONE EMILIA-ROMAGNA.....

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA.....

COMUNE DI BAISO.....

(documento firmato digitalmente)